

Il cardinale Bagnasco in pellegrinaggio al Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa

Il cardinale Angelo Bagnasco ha fatto visita lo scorso lunedì al Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa, dove ha sostato in preghiera davanti al quadretto miracoloso di Maria. Il porporato, già presidente della Conferenza Episcopale Italiana, si trovava a Palazzolo Acreide per l'Ottava della Festa di San Paolo e, dopo aver incontrato l'arcivescovo di Siracusa Francesco Lomanto, ha raggiunto il santuario che custodisce l'effigie dalla quale, secondo la tradizione religiosa, furono versate lacrime dal 29 agosto all'1 settembre 1953. Ad accogliere il cardinale Bagnasco è stato il rettore del santuario, don Aurelio Russo. Secondo quanto riferito dalla stessa struttura religiosa, il porporato ha pregato davanti all'effigie della Madonnina con "profonda commozione e devozione".

Nel corso della visita, il cardinale e il rettore hanno collocato all'interno della teca della Madonnina un pen drive contenente le preghiere che i fedeli inviano quotidianamente al santuario da ogni parte del mondo, affidandosi all'intercessione della Vergine delle Lacrime. Il dispositivo sarà aggiornato mensilmente con le nuove intenzioni e le nuove richieste di grazia pervenute.

Tra le preghiere raccolte, don Russo ha segnalato – nel corso di una diretta della Santa Messa trasmessa da TV2000 – una supplica per la pace, particolarmente intensa nel tono. "Madonna delle Lacrime, vieni in nostro soccorso. I potenti delle Nazioni – si legge – hanno scordato le loro madri: le carezze, gli abbracci, le lacrime. Le hanno scordate lasciando il posto al potere, al denaro, alle armi, alla guerra. Non più

parole, ma pallottole, droni, bombe che falciano migliaia di vite straziando il cuore di migliaia di madri". La preghiera si conclude con un appello alla Madonna affinché conduca "entrambi sul sentiero della pace e della Riconciliazione".